

REGOLAMENTO USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE.

La presente materia è disciplinata, nelle sue norme generali, dal Testo Unico. Gli elementi fondanti delle visite guidate e dei viaggi di istruzione si innestano nella “progettazione didattica e culturale” predisposta all’inizio dell’anno scolastico e “si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità”. In tal caso si richiama un preciso impegno programmatico da parte dei docenti e degli organi collegiali della scuola allo scopo di qualificare “dette iniziative come vere e proprie attività fondamentali per un apprendimento attivo”. La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle visite guidate o dei viaggi di istruzione costituisce per la complessità delle fasi e delle competenze, un vero e proprio procedimento amministrativo.

Competenze del Consiglio di Intersezione, di Interclasse, di Classe: prende atto delle proposte dei docenti ed esprime il proprio parere.

Competenze del Collegio dei docenti: promuove lo svolgimento delle visite o dei viaggi ed esprime il parere sui progetti preparati dai team, dopo aver acquisito il parere dei Consigli; al momento dell’effettuazione, i docenti di classe vi partecipano quali accompagnatori.

Competenze delle famiglie degli alunni: vengono informate, esprimono il consenso in forma scritta alla partecipazione del figlio, partecipano agli oneri economici che la visita o il viaggio comportano.

Competenze del Consiglio d’Istituto: determina i criteri generali per la programmazione e l’attuazione delle iniziative e delibera la cifra annuale stabilita per le attività didattiche a carico delle famiglie.

Le "**uscite didattiche**" sono attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico, ma direttamente nel territorio circostante (per interviste, visite ad ambienti naturali, a luoghi di lavoro, a mostre ed istituti culturali, ecc...), purché le uscite si svolgano con una durata che non superi l'orario scolastico giornaliero. L'uscita didattica necessita di autorizzazione da parte del Consiglio di classe, perché costituisce una naturale condizione di studio della scolaresca. I docenti compilano l’apposito modulo con richiesta di autorizzazione al Dirigente Scolastico. Successivamente, gli insegnanti daranno comunicazione scritta alle famiglie che deve contenere la data della visita, gli orari, i mezzi di trasporto usati, l’eventuale costo complessivo della visita.

Le "**visite guidate**" possono svolgersi in località al di fuori del comune di appartenenza e sono attività effettuate in un arco di tempo oltre quello previsto per l’attività didattica degli alunni.

I "**viaggi di istruzione**" sono attività didattiche che prevedono almeno un pernottamento e si svolgono in località al di fuori del comune di appartenenza. Ogni uscita, visita didattica e viaggio di istruzione va comunicato agli uffici di Segreteria. Destinatari sono tutti gli alunni della scuola. In nessun caso, ad eccezione dei viaggi connessi ad attività agonistiche, può essere effettuato un viaggio al quale non sia assicurata la partecipazione di almeno 2/3 degli studenti componenti le classi coinvolte, anche se è auspicabile la presenza pressoché totale degli alunni delle classi interessate. È tassativamente obbligatorio, per gli alunni minorenni, acquisire il consenso scritto di chi esercita la responsabilità genitoriale. Tutti i partecipanti al viaggio, alunni e docenti, devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Gli alunni della scuola, quando escono, devono essere in possesso del tesserino di identificazione con foto.

E' obbligatorio l'uso di PagoPA dal 1° marzo 2021, in base al combinato normativo disposto dalle seguenti leggi e regolamenti: D.Lgs 82/05 (C.A.D.), D.Lgs 76/20 (Decr. Semplificazioni) e alle N.M. 1125/20 e NM 1304/20 del Ministero dell'Istruzione. Pertanto, tutti i pagamenti delle famiglie relativi alle spese per uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione dovranno avvenire tramite il portale Pagoinrete PA.

Destinazione per gli alunni di Scuola dell'Infanzia e di classe I e II della Primaria: si ritiene opportuno raccomandare che gli spostamenti avvengano nell'ambito della provincia, mentre per le altre classi della primaria l'ambito territoriale può essere allargato all'intera regione e regioni limitrofe. Il criterio territoriale assume carattere generale e orientativo.

Per la scuola secondaria di primo grado possono essere programmati viaggi su tutto il territorio nazionale; le classi seconde e terze possono effettuare viaggi d'istruzione collegati a iniziative culturali di rilievo anche in ambito comunitario.

Periodo di effettuazione

Si possono svolgere fino al termine dell'anno scolastico, evitando il più possibile i periodi di alta stagione e i giorni prefestivi. Di norma non si possono programmare viaggi che prevedano spostamenti in ore notturne.

Docenti accompagnatori: i docenti sono tenuti ad organizzare con scrupolo le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione e devono dichiarare in sede di consiglio di classe la propria eventuale disponibilità ad accompagnare le classi interessate. Durante le uscite va prestata un'attenta e continua vigilanza, evitando le situazioni che possano risultare pericolose per gli alunni. Nel caso di partecipazione di alunni diversamente abili si prevede di norma la presenza del docente di sostegno/educatore e/o l'aggiunta di un ulteriore docente accompagnatore. Nel designare gli accompagnatori i consigli di classe provvederanno ad indicare sempre un accompagnatore supplente per ogni classe, per il subentro in caso di imprevisto. Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente referente. I docenti accompagnatori devono portare con sé l'elenco dei numeri telefonici delle famiglie degli alunni.

Alunni che non partecipano.

Gli alunni che non partecipano all'uscita hanno diritto alla frequenza scolastica, pertanto il docente coordinatore di classe o l'equipe pedagogica garantiranno la frequenza nel normale orario scolastico, attraverso accordi con altre classi. L'eventuale scelta di non portare a scuola l'alunno non partecipante all'uscita è di esclusiva pertinenza della famiglia e l'eventuale assenza deve essere giustificata.

N. B.

Il noleggio dei mezzi di trasporto e la selezione dell'agenzia di viaggio sono di esclusiva competenza della segreteria della scuola, che procede alla scelta attraverso apposito bando; per l'utilizzo dei mezzi di trasporto della società Tper, si chiede agli alunni di fornirsi di due biglietti (uno per l'andata e uno per il ritorno), che devono essere consegnati al docente organizzatore almeno una settimana prima la data di effettuazione dell'uscita.

Le destinazioni delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi di istruzione devono essere improrogabilmente definite entro il 15 ottobre dell'anno scolastico di riferimento.

Di norma è possibile organizzare soltanto una visita guidata e un viaggio di istruzione per classe, durante l'anno scolastico, individuando una stessa meta per classi parallele.

Per i docenti accompagnatori è prevista la gratuità per il trasporto, l'ingresso nelle strutture da visitare e, soltanto per i viaggi di istruzione, per il vitto e per l'alloggio. Le spese per l'utilizzo dei mezzi di trasporto di linea dei docenti accompagnatori, invece, saranno sostenute dagli stessi insegnanti e poi rimborsate dalla segreteria, previa richiesta scritta e munita di idonea documentazione a supporto.